



CITTÀ DI BORDIGHERA

PROVINCIA DI IMPERIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del registro delle deliberazioni.

OGGETTO: DEMANIO MARITTIMO - MODIFICA DEL PROGETTO DI UTILIZZO COMUNALE DELLE AREE DEMANIALI MARITTIME - PRESA D'ATTO DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 8295 DEL 30.12.2019 RECANTE IL NULLA OSTA REGIONALE PREVISTO DALL'ARTICOLO 8, COMMA 1, LETT. 8 BIS) DELLA LEGGE REGIONALE N. 13/1999 - ADEGUAMENTO DEL PROGETTO ALLE PRESCRIZIONI REGIONALI

Il giorno ventitre aprile dell'anno duemilaventi (23/04/2020) alle ore quattordici a seguito di convocazione avvenuta a norma di regolamento, si è legalmente riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria di 1^a convocazione e in modalità videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020 e per effetto dell'Atto N. 1 Prot. 9495 del 17.04.2020 del Presidente del Consiglio Comunale di Bordighera.

Assume la presidenza il sig. Farotto Marco, Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il segretario generale dott. Luigi Maurelli

Alla trattazione di questo argomento, risultano presenti i signori:

Cognome e Nome	Presente
1. INGENITO VITTORIO - Sindaco	Sì
2. BOZZARELLI MAURO - Vice Sindaco	Sì
3. LAGANA' MARCO - Assessore	Sì
4. GNUTTI STEFANO - Assessore	Sì
5. RODA' MELINA - Assessore	Sì
6. BALDASSARRE MARZIA - Assessore	Sì
7. FAROTTO MARCO - Presidente	Sì
8. PASTORE LAURA - Consigliere	Sì
9. SORRIENTO WALTER - Consigliere	Sì
10. SAPINO STEFANO - Consigliere	No
11. RAMOINO GIOVANNI - Consigliere	No
12. GAVIOLI CLAUDIO - Consigliere	Sì
13. PALLANCA GIACOMO - Consigliere	Sì
14. MARIELLA MARGHERITA - Consigliere	Sì
15. TRUCCHI GIUSEPPE - Consigliere	Sì
16. BASSI MASSIMILIANO - Consigliere	Sì
17. LORENZI MARA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	15
Totale Assenti:	2

In continuazione di seduta il Presidente introduce il settimo punto dell'odg riguardante “*Demanio marittimo - Modifica del progetto di utilizzo comunale delle aree demaniali marittime - Presa d'atto del decreto dirigenziale n. 8295 del 30.12.2019 recante il nulla osta regionale previsto dall'articolo 8, comma 1, lett. 8 bis) della legge regionale n.13/1999 – Adeguamento del progetto alla prescrizioni regionali*”.

Il testo relativo alla predetta relazione sarà trascritto in base alla registrazione magnetica effettuata e costituirà allegato di distinto verbale, previa approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Illustra la pratica il dott. Sacchetti – Dirigente settore amministrativo che riferisce il disposto della proposta in esame, che è la modifica della deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 dell'11 agosto 2000, nella parte in cui vengono individuate le aree, di cui il Comune detiene la disponibilità.

Con questa delibera si prende atto del N.O. rilasciato dalla regione Liguria in merito a quelle modifiche che erano state approvate precedentemente dal consiglio comunale di Bordighera, in sostanza il N.O. della Regione con prescrizione su 2 argomenti. In estrema sintesi, la prima prescrizione attiene al discorso dell'attività elioterapica, che può essere svolta tra il 30 settembre e il 30 aprile. La seconda prescrizione si riferisce alle concessioni presenti sul lungomare e alle nuove concessioni. Il N.O. prevede anche delle prescrizioni sull'esperimento delle procedure selettive per l'individuazione del concessionario che possa usufruire di queste nuove concessioni o concessioni suppletive. La delibera dispone altresì la trasmissione della stessa alla regione, in osservanza alla normativa regionale.

la consigliere Lorenzi

Interviene in merito ad una frase detta dal dott. Sacchetti che le ha creato preoccupazione. Ha letto la delibera e i vari articoli, in base ai quali avrebbe capito che è il concessionario dello stabilimento che può fare domanda sulla possibilità di estendere l'attività in periodo invernale per l'attività elioterapica. Si è parlato di meccanismi di individuazione del concessionario, ebbene chiede una spiegazione per comprendere meglio quanto enunciato.

il dott. Sacchetti

procede con la lettura della prescrizione come riportata in delibera:

“E', inoltre, consentito il rilascio, a favore degli esercenti le attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande presenti sulla passeggiata a mare, di nuove concessioni o concessioni suppletive sulla passeggiata per la posa di tavoli, sedie ed ombrelloni previo esperimento prima del rilascio del titolo concessorio della necessaria procedura di evidenza pubblica”.

Sul contenuto della stessa manifesta forti perplessità, soprattutto in riferimento alle concessioni suppletive, perché è incomprensibile. Riferisce che il dott. Caria, a suo tempo, aveva già colto il problema e posto il quesito al Dirigente regionale, che si è mostrato irremovibile.

la consigliere Lorenzi

rileva come sia un vero problema perché il soggetto, sia nel punto 5.5 che nel 7.3 (vedi progetto di utilizzo delle aree demaniali), sembra sia già identificato, quindi come si concilia con una procedura ad evidenza pubblica? La domanda, alla fine, ha un'implicazione, secondo cui non si può votare questa delibera senza sapere se è sostenibile una simile contraddizione.

il consigliere Trucchi

stante la difficoltà interpretativa, propone, prima che la proposta sia approvata dal Consiglio, sia chiesta una precisazione scritta alla regione Liguria su questa contraddizione.

il Sindaco

riferisce di aver seguito in parte la vicenda e, sulle concessioni rileva che di razionale ci sia davvero poco, partendo da lontano per arrivare alla Bolkestein. Fa rilevare che nella fattispecie ci sia una valutazione meramente burocratica e tecnocratica di cui l'ordinamento è impregnato. Di fronte ad una produzione così fragile da parte di un ufficio regionale, non ritiene opportuno andare a rilevare ulteriormente questa contraddizione perché si rischia una condizioni di stallo. Ritiene opportuno allinearsi e adeguarsi a questa norma tecnica e poi si procederà con le valutazioni del caso.

il consigliere Pallanca

Preannuncia il suo voto contrario anche alla luce delle osservazioni precedenti e ritiene incongruente quanto è stato scritto nel parere regionale, almeno fino a che non venga prodotta una motivazione puntuale dello stesso.

la consigliere Lorenzi

riprende un concetto espresso dal Sindaco riguardo all'inciso "di non essere preso di mira, per non essere d'accordo". A tal proposito ritiene che è auspicabile di essere identificati come quelli che vogliono far valere la razionalità delle cose. Di fronte a questo tipo di provvedimento può succedere di tutto e, i problemi, dopo sono sempre peggio di quelli affrontati prima. Ribadisce che è così palese l'incongruenza che, una volta colta, non solo obbliga a votare contro, ma induce a suggerire che almeno si sospenda il giudizio e dica alla Regione che non può essere assunta una simile prescrizione.

il dott. Sacchetti

precisa che questa anomalia riguarda solamente le concessioni suppletive, perché per le nuove concessioni è giusta l'indicazione dell'evidenza pubblica.

il consigliere Pallanca

riferisce che nessuno contesta l'evidenza pubblica per le nuove concessioni, ma su quelle esistenti, assoggettare un ampliamento suppletivo ad evidenza pubblica, è follia totale, dal punto di vista burocratico, in quanto mette nelle condizioni che nessuno richieda un ampliamento. Quindi è proprio scritto in maniera sbagliata, e anche il dirigente regionale dovrebbe motivarlo non solo dal punto di vita amministrativo, ma anche legale.

il Sindaco

pone una domanda al dott. Sacchetti in ordine alla possibilità di ritirare questa pratica, previo chiarimento di un dubbio: qualora la pratica fosse ritirata, di fronte a richieste per concessioni suppletive sulla passeggiata a mare, conferma che potrà rilasciare il titolo senza nessun rilievo? In questo caso manifesta il consenso suo e di tutti i consiglieri di maggioranza a ritirare la pratica. Questo punto deve essere evidente perché altrimenti si rischia la paralisi.

il dott. Sacchetti

manifesta pieno accordo con il Sindaco e precisa che il suo intervento era per rilevare l'anomalia amministrativa. E' altrettanto vero, che dal punto di vista sia legale che strategico, è assolutamente da condividere la linea del Sindaco. Secondo il suo parere l'amministrazione deve per forza approvare la proposta. Magari nel dispositivo della delibera si inviterà la Regione perché prenda iniziative per approfondire la problematica, o comunque promuova nuove iniziative. E' chiaro che la delibera di consiglio comunale debba per forza assecondare il nulla osta con prescrizioni che proviene dalla Regione.

il consigliere Trucchi

condivide la posizione del Sindaco e del dott. Sacchetti.

Auspica che si comprenda, come opposizione, l'atteggiamento più corretto sia quello dell'astensione.

la consigliere Lorenzi

rileva che i messaggi evidentemente sono già stati mandati, come dice il dott. Sacchetti, di aver interagito e confrontato con i funzionari della regione. Ribadisce che, a suo parere, per Bordighera non è necessario votare, piuttosto sarebbe il caso di rimandare alla Regione le osservazioni sollevate dal consiglio comunale, che non può lavorare in una situazione così irrazionale a seguito delle prescrizioni di cui si discute.

il consigliere Pallanca

comprende le difficoltà da parte della maggioranza sul documento che va votato. Ma, allo stesso tempo, c'è un problema, cioè la non conflittualità con la regione non significa che un dirigente regionale possa porre delle prescrizioni, che non siano sostenibili dal punto di vista pratico e giuridico. Comprende che la pratica deve essere votata, ed è d'accordo con la consigliere Lorenzi, e così come preannunciato, voterà contrario. In un momento contingente come questo, dove bisogna cercare di andare incontro a chi fa commercio, a chi lavora nel settore del turismo, soprattutto nel periodo estivo, dare gli strumenti perché possano recuperare qualcosa. Ritiene che bisogna far sentire, in maniera molto forte, alla regione Liguria l'anomalia contenuta nella prescrizione e l'invito all'ascolto.

il Sindaco

cerca di tradurre in maniera molto semplice, non perché non siano stati chiari gli interventi, ma questo significa che, se oggi non si approva questa pratica, nell'istanza presentata all'amministrazione comunale per una concessione suppletiva, quindi gli ampliamenti delle opere facili entro l'inizio balneare, il dottor Sacchetti darà parere contrario, è corretto?

il dott. Sacchetti

riferisce che, se il consiglio comunale non approva questa proposta e, se perverranno delle domande, è chiaro che l'ufficio troverà difficoltà.

il Sindaco

Ripropone la domanda: nel caso pervenisse una richiesta di concessione suppletiva, in assenza dell'approvazione da parte del consiglio della pratica in oggetto, se l'ufficio rilascia parere favorevole o contrario? In conclusione, considera evidente che, in ogni caso purtroppo, bisogna approvare questa delibera. Al di là di ogni posizione politica, a questo punto, rileva la necessità a votare a favore. C'è un'ulteriore ragione, perché se non si vota a favore questa pratica non si perfeziona la pratica successiva.

il Presidente

Dopo una breve riflessione su quanto sopra espresso sulla riscontrata anomalia amministrativa, per maggiore chiarezza invita il dottor Sacchetti ad un ulteriore chiarimento.

il dottor Sacchetti

riferisce che sono stati chiesti chiarimenti alla regione Liguria. In particolare il dottor Caria ha parlato con il dirigente regionale spiegandogli le perplessità e ha riscontrato da parte dello stesso che l'utilizzo dell'evidenza pubblica ormai è un indirizzo generale per cui ritiene che attualmente si deve applicare, in qualsiasi caso di rilascio di concessioni. Veramente è una cosa seria ne ha preso atto. Aggiunge che, forse, potrebbe essere giusto al punto 4 del dispositivo, quando si dice di inviare la presente deliberazione alla

regione Liguria, perché è un adempimento obbligatorio, magari forse, alla fine, si potrebbe mettere virgola o agli uffici del demanio marittimo, di richiedere alla regione Liguria chiarimenti e/o la possibilità di eliminare le anomalie rappresentate sopra.

il Presidente

Manifesta il suo favore rispetto alla predetta posizione e accogliere questo suggerimento.

il consigliere Pallanca

a questo punto suggerisce inviare nota scritta protocollata alla Regione Liguria richiedendo al dirigente regionale le motivazioni inerenti le anomalie rilevate, richiamando tutte le norme di legge nazionali a quelle europee. Però si deve fare, allora è d'accordo.

il Presidente

anziché solo telefonare richiedere una risposta scritta facendo presente alla Regione che nonostante la pratica sia stata votata, viene segnalata l'anomalia di cui sopra.

il Sindaco

suggerisce di fare non solo queste precisazioni, ma di inserire anche la richiesta di andare incontro a quella che è la visione del consiglio comunale come sopra emerso, ma anche per l'emergenza sanitaria, in modo da permettere la tempestiva assegnazione agli stabilimenti.

il dott. Sacchetti,

precisa che l'integrazione dovrebbe constare di due parti: una parte con i chiarimenti in ordine all'anomalia rilevata e l'altra, ancora più penetrante, cioè chiedere di poter far eliminare, quindi non solo chiarimenti, ma anche di eliminare la previsione.

E' chiaro che la Regione dirà di no, però, ci sta molto bene alla fine del punto 4 inviare al demanio marittimo sia la richiesta di chiarimenti in ordine a questa cosa anomala, anche la richiesta eventualmente eliminare questa previsione.

la consigliere Lorenzi

fa rilevare che, da un punto di vista pratico, come riferito dal dott. Sacchetti, se anche non si votasse, l'Ufficio Demanio si comporterebbe in un certo modo: implementerebbe le raccomandazioni della Regione alla prima richiesta di queste concessioni. Quindi ritiene una sciocchezza di chiedere un chiarimento, perché questo non cambia nulla, per questo sarebbe veramente molto bello, se il consiglio comunale prendesse una posizione risoluta.

il dott. Sacchetti

reputa interessante quest'ultimo intervento perché la pubblica amministrazione, nell'ambito della sua attività procedimentale, potrebbe prevedere, in certi limiti, dei criteri che addolciscano la severità di una norma regionale; cioè, nel bando si potrebbe adottare il buonsenso, ad esempio una precedenza al concessionario, a chi è interessato, al richiedente che ha promosso la richiesta. E' chiaro che va studiata. Sarebbe bello che la regione facesse una previsione in autotutela, nel senso di abrogare la norma specifica sull'evidenza pubblica, limitatamente alle suppletive. Pertanto, come osservato anche dalla consigliere Lorenzi, si potrebbe inserire al punto 4, non solo l'invito al dirigente amministrativo a chiedere l'intervento alla Regione, ma anche a chiedere l'abrogazione delle riduzioni, posizione regionale veramente inspiegabile.

l'assessore Bozzarelli

fa rilevare che trattarsi di una norma di carattere regionale, che coinvolge tutti i comuni costieri della regione Liguria. Sarebbe più opportuno che fosse una conferenza dei Sindaci a proporre un ordine del giorno a tutti i consigli comunali, da approvare e da inviare in regione, con la richiesta di modifica, perché se il dirigente regionale ne ha fatto una

questione di principio assoluto, probabilmente serve una presa di posizione forte da parte di tutti i sindaci della costa. Che sia un ordine del giorno portato da tutti in Consiglio comunale, ovvero un documento sottoscritto da tutti i sindaci. Non è certo un singolo consiglio comunale che può far cambiare idea.

la consigliere Lorenzi

fa constare che, al consiglio comunale, questa notizia è arrivata adesso; magari l'amministrazione la conosceva da mesi. Intende affermare che, una volta identificato il problema, vale la pena di fare tutti i passi necessari per risolverlo prima, e non dopo.

il Sindaco

ribatte che il problema non è che nasce oggi: è noto, altrimenti si dà un'immagine sbagliata di questa delibera. Se ci sono delle norme sbagliate o posizioni politiche antitetiche al pensiero collettivo (riferito al rilascio di una concessione senza gara), purtroppo però l'orientamento di questo paese e forse di una maggioranza, non è idilliaco e non solo della parte politica, ma anche di alcuni giuristi e di alcune procure, di considerare le concessioni tutte alla stessa stregua. In questo caso, quando si affronta un problema così complesso, è difficile poter dire troviamo una soluzione immediata. In questo contesto molte persone, molti funzionari, molti tecnici, hanno espresso pareri così discordanti, che è diventata materia così complessa, che non ti permette di giungere a una soluzione immediata. Molti uffici si comportano in maniera diversa, ciò vuol dire che non c'è un'applicazione omogenea su tutto il territorio nazionale. Quindi l'invito è cogliere, per questa volta, come raramente succede, l'unanimità all'interno del consiglio, in relazione ad un aspetto così delicato per la vita commerciale, la vita aziendale, la sopravvivenza anche dei balneari. E' davvero l'occasione di assumere un documento forte, che venga recepito all'interno del consiglio. Concorda naturalmente con il suggerimento del vicesindaco, ma a ciò non consegue una risposta in termini veloci. Purtroppo è un processo che richiede molto tempo. In questo contesto è opportuno cogliere gli aspetti che ognuno ha sul tavolo ed è importante di alimentare una discussione che possa aiutare la nostra città.

il consigliere Bassi

propone di prendere in considerazione la proposta che ha fatto l'assessore Bozzarelli e, a tal proposito, ritirare la pratica per riportarla nelle prossime sedute consiliari, magari con un impegno tra 30 giorni, proprio a causa di questa emergenza covid-19, dopo aver avuto i contatti con la regione e la conferenza dei Sindaci. In questo modo tutti sarebbero più tranquilli e procedere all'approvazione della proposta in oggetto. In effetti, le osservazioni sollevate lasciano molte perplessità. Seguire le indicazioni del Vicesindaco, sospendere la pratica per 30 giorni, per il tempo necessario.

il Sindaco

Riferisce che accoglierebbe volentieri la proposta, se non ci si trovasse in questa situazione di emergenza, perché i tempi di discussione si sono dilatati tali da entrare in una dimensione quasi surreale e, oggi, prendere una decisione così importante, o comunque, tale da poter modificare un orientamento così rigido da parte del predetto ufficio (regionale), e lo dice con ragionevole certezza, non si riuscirebbe a risolvere le problematiche emerse nel giro di un mese. Nel contempo arriveranno le richieste da parte dei balneari e questo vorrebbe dire lasciarle in stand by. Nello stato in cui è il turismo, è evidente la preoccupazione del pericolo per la sopravvivenza di queste aziende.

In questo momento per dare alle aziende certezza del diritto, anche in presenza di questa norma, che impedisce l'assegnazione diretta, bisogna mettersi nelle condizioni di fare una gara immediata per l'assegnazione delle concessioni suppletive in maniera tempestiva per i primi di giugno. Per questa ragione forse è il caso di non attendere oltre, nel contempo assicura il massimo impegno per poter arrivare, a breve, alla comunicazione di un tavolo tecnico per le verifiche da discutere di più fattori.

la consigliere Lorenzi

Chiede, prima della votazione, di sapere che cosa si è deciso, perché ci sono state delle proposte di emendamenti, quindi che qualcuno enunci quello che si vota.

il Sindaco

invita il dott. Sacchetti a sintetizzare quanto è stato appena detto.

il dott. Sacchetti

si potrebbe tradurre tutto ciò, in un inciso finale, al punto 4 che legge: *di inviare la presente deliberazione e il documento di cui al punto 2, alla regione Liguria come prescritto nella nota del dipartimento territorio demanio marittimo attività estrattiva, di protocollo generale virgola, dando mandato al dirigente amministrativo comunale di richiedere chiarimenti in ordine alla norma sull'obbligo dell'evidenza pubblica e anche una richiesta di deroga per il periodo estivo 2020, viste le emergenze sanitarie in corso, nonché l'abrogazione della stessa norma.*

la consigliere Lorenzi

solo aggiungere, se possibile, come ultimissimo punto però, di dare informazione sull'esito di quanto sopra al consiglio comunale, perché non vorrebbe rimanere nel dubbio, perché con questo pensa di poter o astenersi o votare in favore. Però non vuole sentirsi responsabile di aver avallato una cosa irrazionale, perché questa è veramente la caratteristica che non trova digeribile.

il consigliere Pallanca

Manifesta di concordare sulla linea assunta per le modifiche di cui sopra, ma conferma il suo voto contrario per le motivazioni precedentemente espresse.

Il Presidente, preso atto che nessun altro consigliere chiede di intervenire, invita il segretario comunale a raccogliere la votazione che, come ricordato nei punti precedenti, avviene per appello nominale.

Eseguita la votazione con appello nominale, risultano i seguenti dati:

- favorevoli: n. 11;
- contrari n. 1 (Pallanca)
- astenuti: n. 3 (Trucchi – Lorenzi – Mariella)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta n° 54 del 06.03.2020, che si allega al presente atto, istruita su iniziativa dell'Assessore Marco Laganà dal responsabile del servizio dott. Marco Caria *ad oggetto "Demanio marittimo - Modifica del progetto di utilizzo comunale delle aree demaniali marittime - Presa d'atto del decreto dirigenziale n. 8295 del 30.12.2019 recante il nulla osta regionale previsto dall'articolo 8, comma 1, lett. 8 bis) della legge regionale n.13/1999 – Adeguamento del progetto alla prescrizioni regionali."*.

PRESO ATTO della discussione intervenuta tra i consiglieri, come sopra riportata, e della proposta emendata nei termini declamati dal dott. Sacchetti – Dirigente settore amministrativo, in particolare il punto 4, che assumerebbe il seguente assunto: “Di inviare la presente deliberazione e il documento di cui al punto 2, alla regione Liguria come prescritto nella nota del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti – Settore Tutela del Paesaggio, Demanio Marittimo ed Attività Estrattive del 02.01.2020,

protocollo n. PG/2020/993a, dando mandato al dirigente amministrativo comunale di richiedere chiarimenti in ordine alla norma sull'obbligo dell'evidenza pubblica e anche una richiesta di deroga per il periodo estivo 2020, viste le emergenze sanitarie in corso, nonché l'abrogazione della stessa norma. Sull'esito di quanto sopra sarà data informazione al consiglio comunale”;

DATO ATTO che dell'illustrazione del punto, riportata sopra in modo sintetico, risulta traccia integrale mediante apposito sistema di registrazione audio digitale, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO che la suddetta proposta è corredata dal parere favorevole di regolarità tecnica, non essendo richiesto il parere contabile, espresso dal dirigenti del Settore Amministrativo;

RICHIAMATO il regolamento del consiglio comunale nella sua ultima versione di cui alla deliberazione di consiglio comunale n. 17 del 20 aprile 2017;

SENTITA la commissione consiliare per gli affari generali e la programmazione in data 16 aprile 2020;

VISTO il vigente Statuto dell'Ente;

VISTO il decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTI gli articoli 42 e 175 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (decreto legislativo 18.08.2000, n. 267);

Per effetto della predetta votazione espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata (n. 15 Consiglieri comunali incluso il Sindaco):

- favorevoli: n. 11;
- contrari n. 1 (Pallanca)
- astenuti: n. 3 (Trucchi – Lorenzi – Mariella)

D E L I B E R A

1) DI PRENDERE ATTO del decreto del dirigente del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti – Settore Tutela del Paesaggio, Demanio Marittimo ed Attività Estrattive – della Regione, n. 8295 del 30.12.2019, con il quale è stato rilasciato il nulla osta con prescrizioni sulla variante al Progetto di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime approvata con deliberazione consiliare n. 21 del 10.04.2019;

2) DI APPROVARE la Relazione del Progetto di Utilizzo Comunale delle Aree Demaniali Marittime, rivista dall'Ufficio Demanio Marittimo di questo Comune alla luce delle prescrizioni meglio descritte in premessa, che viene allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante;

3) DI DARE ATTO che ai fini della conoscibilità del Progetto di Utilizzo da parte degli interessati la suddetta Relazione dovrà essere pubblicata all'Albo Pretorio per un periodo di quindici giorni;

4) DI INVIARE la presente deliberazione ed il documento di cui al punto 2) alla Regione Liguria, come prescritto nella nota del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti – Settore Tutela del Paesaggio, Demanio Marittimo ed Attività Estrattive del

02.01.2020, protocollo n. PG/2020/993, dando mandato al dirigente amministrativo comunale di richiedere chiarimenti in ordine alla norma sull'obbligo dell'evidenza pubblica e anche una richiesta di deroga per il periodo estivo 2020, viste le emergenze sanitarie in corso, nonché l'abrogazione della stessa norma.

Sull'esito di quanto sopra sarà data informazione al consiglio comunale;

Successivamente, il Consiglio Comunale;

Ritenuta l'urgenza di provvedere, attese le motivazioni di interesse pubblico evidenziate in premessa;

Per effetto della seguente votazione espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata (n. 15 Consiglieri comunali incluso il Sindaco):

- favorevoli: n. 11;
- contrari n. 1 (Pallanca)
- astenuti: n. 3 (Trucchi – Lorenzi – Mariella)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali;

Dichiara

La presente deliberazione immediatamente eseguibile



CITTÀ DI BORDIGHERA

PROVINCIA DI IMPERIA

PROPOSTA DELIBERAZIONE Consiglio Comunale N. 54 DEL 06/03/2020

OGGETTO: DEMANIO MARITTIMO - MODIFICA DEL PROGETTO DI UTILIZZO COMUNALE DELLE AREE DEMANIALI MARITTIME - PRESA D'ATTO DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 8295 DEL 30.12.2019 RECANTE IL NULLA OSTA REGIONALE PREVISTO DALL'ARTICOLO 8, COMMA 1, LETT. 8 BIS) DELLA LEGGE REGION

Su iniziativa di: **Assessore Marco Laganà**

Ufficio istruttore: **Ufficio Demanio**

Operatore: **Dott. Marco Caria**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che in data 10.04.2019 con propria deliberazione n. 21 sono state approvate modifiche al Progetto di Utilizzo Comunale delle Aree Demaniali Marittime, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 39 del 14.08.2012 e successivamente modificato con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 11 del 13 marzo 2013;
- che in data 08.11.2019 la variante al Progetto è stato trasmessa alla Regione Liguria per l'acquisizione del nulla osta regionale previsto dall'art. 8, comma 1, lettera b bis), della legge regionale 28.04.1999 n. 13;

Preso atto che con nota del 02.01.2020, protocollo n. PG/2020/993, acquisita al protocollo generale del Comune in data 02.01.2020 con n. 0000069, è pervenuto il decreto del dirigente del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti – Settore Tutela del Paesaggio, Demanio Marittimo ed Attività Estrattive -della Regione, n. 8295 del 30.12.2019, con il quale è stato rilasciato il nulla osta sulla variante al Progetto di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime, la cui efficacia è subordinata al recepimento delle seguenti prescrizioni (modificative dell'elaborato denominato "Relazione" facente parte del Progetto di Utilizzo Comunale delle Aree Demaniali Marittime):

- Elaborato denominato "Relazione"

- a) Articolo 8 – SISTEMAZIONE INVERNALE DEGLI ARENILI

- sia aggiunto il seguente punto 8.5: "Durante il periodo diverso dalla stagione balneare dovranno essere rimosse tutte le strutture autorizzate solo per il periodo della stagione balneare. Potranno rimanere in opera esclusivamente le strutture autorizzate ai fini demaniali, urbanistici e paesaggistici per il periodo diverso da quello balneare. I concessionari demaniali di impianti di balneazione potranno richiedere di mantenere aperto dal 30 settembre al 30 aprile lo stabilimento balneare ai fini elioterapici; per tale attività potranno mantenere in opera tutte le strutture che verranno autorizzate ai fini demaniali, urbanistici e paesaggistici con le limitazioni previste dalle Linee guida regionali sull'attività elioterapica.";
- b) la modifica proposta all'articolo 5, comma 5, sia così riscritta: "E', inoltre, consentito il rilascio, a favore degli esercenti le attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande presenti sulla passeggiata a mare, di nuove concessioni o concessioni suppletive sulla passeggiata per la posa di tavoli, sedie ed ombrelloni previo esperimento prima del rilascio del titolo concessorio della necessaria procedura di evidenza pubblica.";

Vista la Relazione del Progetto di Utilizzo Comunale delle Aree Demaniali Marittime, rielaborata dall'ufficio Demanio Marittimo, e ritenuta meritevole di approvazione poiché soddisfa le prescrizioni contenute nel nulla osta regionale;

Dato atto che la Relazione del Progetto di Utilizzo Comunale delle Aree Demaniali Marittime, così adeguata alle prescrizioni contenute nel sopra citato nulla osta, sarà trasmessa alla Regione Liguria;

Vista la legge regionale del 28.04.1999 n. 13 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 42 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visti i pareri favorevoli:

- del dirigente del settore amministrativo in ordine alla regolarità tecnica;
- del dirigente *ad interim* del settore finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Dato atto che la presente proposta consiliare è stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare Permanente per gli Affari Generali e la Programmazione nella seduta del _____;

Per effetto della seguente votazione espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata (n.Consiglieri comunali incluso il Sindaco):

- favorevoli: n.
- contrari:
- astenuti: n. (.....);

DELIBERA

- 1) di prendere atto del decreto del dirigente del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti – Settore Tutela del Paesaggio, Demanio Marittimo ed Attività Estrattive – della Regione, n. 8295 del 30.12.2019, con il quale è stato rilasciato il nulla osta con prescrizioni sulla variante al Progetto di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime approvata con deliberazione consiliare n. 21 del 10.04.2019;

2) di approvare la Relazione del Progetto di Utilizzo Comunale delle Aree Demaniali Marittime, rivista dall'Ufficio Demanio Marittimo di questo Comune alla luce delle prescrizioni meglio descritte in premessa, che viene allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante;

3) di dare atto che ai fini della conoscibilità del Progetto di Utilizzo da parte degli interessati la suddetta Relazione dovrà essere pubblicata all'Albo Pretorio per un periodo di quindici giorni;

4) di inviare la presente deliberazione ed il documento di cui al punto 2) alla Regione Liguria, come prescritto nella nota del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti – Settore Tutela del Paesaggio, Demanio Marittimo ed Attività Estrattive del 02.01.2020, protocollo n. PG/2020/993.

Successivamente, il Consiglio Comunale;

Ritenuta l'urgenza di provvedere, attese le motivazioni di interesse pubblico evidenziate in premessa;

Per effetto della seguente votazione espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata (n. Consiglieri comunali incluso il Sindaco):

- favorevoli: n.;

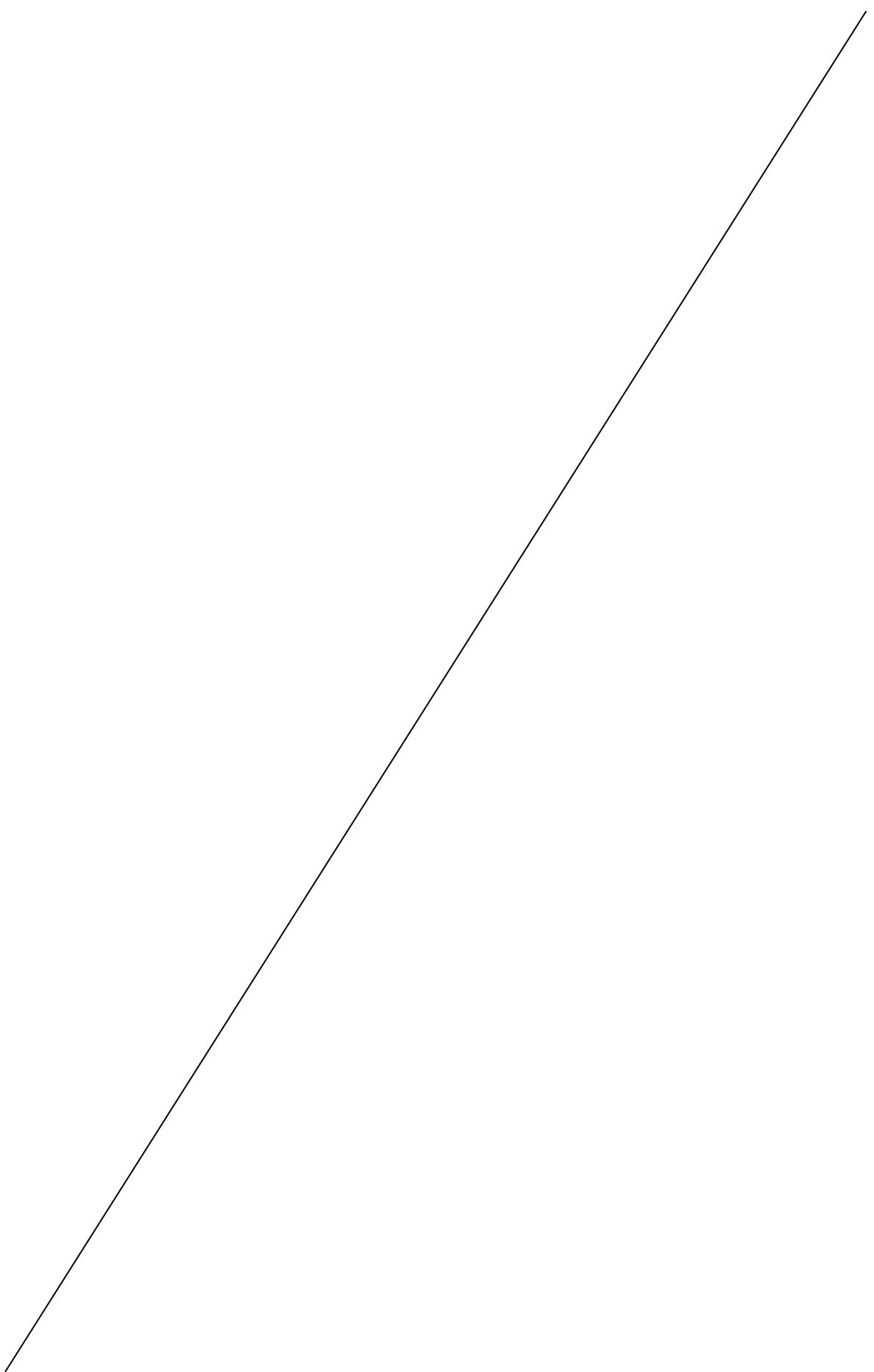
- contrari

- astenuti: n. (.....);

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali;

Dichiara

La presente deliberazione immediatamente eseguibile



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to : sig. Farotto Marco

Il Segretario Generale
F.to : Dott. Luigi Maurelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
F.toDott. Luigi Maurelli

Bordighera, lì 04-set-2020

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Bordighera, lì _____

Il Segretario Generale

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 23 APRILE 2020

- In quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, Testo Unico degli Enti Locali del 18 agosto 2000. n. 267).
- Alla scadenza del decimo giorno dalla eseguita pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi (art. 134, comma 3, Testo Unico degli Enti Locali del 18 agosto 2000. n. 267) .

Il Segretario Generale
F.toDott. Luigi Maurelli